



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 16/05/2022

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2021 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue, questo giorno sedici del mese di maggio alle ore 17:45 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Bassi Jacopo	X	-
Bibiani Palmiro Angelo	X	-
Dioli Ilaria	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Genzini Silvia	X	-
Gorlani Matteo	X	-
Patelli Valeria	-	X
Raglio Filippo	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Vappina Fabrizio	X	-
Zabert Attilio Paolo	X	-

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 11 Consiglieri.

Durante la trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno: "AZIENDA SPECIALE CR.FORMA-APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2021 E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO" entrava la Consigliera Patelli e pertanto risultano presenti il Presidente e n. 12 Consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 20.25.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente, dà la parola al dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie dott. Massimo Placchi per l'illustrazione della proposta in oggetto;

DECISIONE

- 1) approva il rendiconto della gestione della Provincia di Cremona relativo all'esercizio 2021 secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs 118/2011, ai sensi di quanto previsto dall'art 228 del TUEL che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, il conto economico e lo stato patrimoniale, la relazione tecnica al rendiconto, la relazione sulla gestione, tutti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) conferma le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, previa analisi delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte degli stessi, effettuata sulla base delle verifiche svolte dai dirigenti responsabili di settore, così come da propria deliberazione n. 76 assunta in data 28 marzo 2022 ed in base ai principi contabili del D.lgs 118/2011 della contabilità finanziaria potenziata;
- 3) dà atto che il conto del bilancio della Provincia relativo all'esercizio finanziario 2021 sulla base del conto reso dal Tesoriere si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				22.756.340,56
RISCOSSIONI	+	4.189.738,59	58.881.567,24	63.071.305,83
PAGAMENTI	-	3.984.333,97	58.451.717,10	62.436.051,07
SALDO CASSA AL 31/12/2021		=		23.391.595,32
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE IL 31/12	-			0,00
FONDO CASSA AL 31/12		=		23.391.595,32
RESIDUI ATTIVI	+	11.668.814,46	9.010.262,04	20.679.076,50
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.768.664,70	4.345.293,57	6.113.958,27
FPV CORRENTE	-			2.604.452,00
FPV CAPITALE	-			5.496.131,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021		=		29.856.130,17
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				11.726.454,15
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2021				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e smi al 31/12/2021				0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	207.000,00
Altri accantonamenti	812.040,00
Totale parte accantonata (B)	12.745.494,15
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	1.723.550,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.443.365,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.791,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	2.778.199,78
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	11.034.906,73
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	74.185,27
PARTE DISPONIBILE	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.001.544,02
<i>Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese di bilancio di previsione come avanzo da ripianare</i>	

4) dà atto che il conto totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2022 ammonta a:

- residui attivi al 31/12/2021 totale: €. 20.679.076,50
- residui passivi al 31/12/2021 totale: €. 6.113.958,27

Viene confermata la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 (di seguito FPV) correttamente ripreso alla data del 01/01/2022 in €. 8.100.583,38, di cui €. 2.604.452,00 parte corrente ed €. 5.496.131,38 parte in conto capitale.

5) dà atto che non sussistono le condizioni di disequilibrio cui agli artt. 242 e 244 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili, dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario come da tabella inserita nell'allegato 1, dalla quale emerge che la Provincia di Cremona rispetta tutti gli otto parametri;

6) dà atto che il bilancio 2021 a seguito del particolare stato di emergenza sanitaria da COVID -19 è stato soggetto a un costante e continuo monitoraggio dell'andamento delle entrate correnti oltre che al contenimento della spesa corrente con:

- deliberazione n. 20 del 21/07/2021 avente ad oggetto "art. 193 TUEL e principio della contabilità finanziaria (allegato 4/2 d.lgs 118/2011 e smi): operazioni di salvaguardia e stato di attuazione dei programmi del DUP 2021-2023 art. 175 c. 8 e assestamento generale di bilancio " - primo provvedimento;
- deliberazione n. 25 del 30/09/2021 avente ad oggetto "secondo provvedimento di salvaguardia e stato di attuazione dei programmi del DUP 2021-2023", ai sensi dell'art. 175 c. 8 e assestamento generale di bilancio;
- deliberazione n. 38 del 29/11/2021 avente ad oggetto "terzo provvedimento di salvaguardia e stato di attuazione dei programmi del DUP 2021-2023", ai sensi dell'art. 175 c. 8 e assestamento generale di bilancio.

Le operazioni di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL poste in essere hanno permesso di mantenere gli equilibri del bilancio 2021-2023, sia in termini di competenza che in termini di cassa; nello specifico non è stato necessario procedere all'applicazione, in base all'art. 187 TUEL, dell'avanzo d'amministrazione libero esercizio 2020 per € 719.591,00.

7) dà atto che con deliberazione del Consiglio n.38 del 29/11/2021 si è proceduto, secondo il dettato previsto dall'art. 175, commi 3 e 8, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 267/00 alle ultime operazioni di variazioni e alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del Bilancio per l'annualità 2021;

8) dà atto che i bilanci di esercizio 2020 delle proprie aziende speciali e delle società partecipate sono consultabili sul sito web delle medesime aziende e società, nella sezione amministrazione trasparente;

9) dà atto che la verifica degli equilibri di bilancio del rendiconto 2021 come risultante dal prospetto di cui all'art. 1 comma 821 della legge 145/2018 e dal DM del 1 agosto 2019 evidenzia i seguenti risultati:

- risultato di competenza: W1 euro 10.096.498,77
- risultato dell'equilibrio di bilancio W2: euro 1.314.911,97

- risultato dell'equilibrio complessivo W3: euro 872.110,87
- 10) dà atto che l'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non è necessario allegare al bilancio consuntivo alcuna nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari rispettivamente stimati e/o sostenuti;
- 11) dà atto che dalla compilazione del modello di certificazione COVID -19 risulta confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021 (lettera C - vincoli di legge) l'importo di € 804.891,97 (arrotondato a 804.892) relativo al fondo enti locali, come meglio dettagliato nella sezione motivazioni, mentre è confluire nella quota vincolata da trasferimenti del risultato d'amministrazione per i ristori specifici di spesa non utilizzati, per il fondo sanificazione degli ambienti € 3.094 (arrotondato) e per le prestazioni di lavoro straordinario del personale del corpo di polizia locale e le forniture di materiale sanitario la somma di € 355 (arrotondato), per un totale di € 3.448,22 (arrotondato (3.449));
- 12) stabilisce che il risultato economico negativo dell'esercizio 2021 pari a euro -2.685.675,69 viene rinviato all'esercizio successivo nella voce "risultati economici di esercizi precedenti", dando nel contempo atto di un miglioramento del predetto risultato negativo rispetto al precedente esercizio 2020 (-3.281.970,56 euro);
- 13) dà atto che l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere e redatto specifica relazione, allegata e) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di procedere ai successivi adempimenti relativi al rendiconto 2021 come dettagliatamente indicato nella sezione "Adempimenti conseguenti".

MOTIVAZIONI

L'Ente è tenuto a predisporre, ai sensi del comma 8 dell'art. 228 del TUEL, correttamente ripreso dagli artt. 78 e seguenti del regolamento di contabilità, lo schema di rendiconto della gestione, redatto in conformità agli schemi previsti dall'art. 11 comma 5 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., ed in particolare all'allegato 10.

Operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state approvate, sulla base delle determinazioni assunte dai Dirigenti dei vari settori dell'Ente, con deliberazione del Presidente n. 76 del 28 marzo 2022 in aderenza a quanto disposto dall'art.228 c.3 del d. lgs. n.267/2000 e s.m.i., che prevede l'obbligo, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui.

A seguito della ricognizione effettuata dai singoli centri di responsabilità, sugli importi ancora in essere alla data del 31 dicembre 2021, sono stati accertati:

- residui attivi al 31/12/2021 totale: €. 20.679.076,50
- residui passivi al 31/12/2021 totale: €. 6.113.958,27

Viene confermata la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 (di seguito FPV) correttamente ripreso alla data del 01/01/2022 in €. 8.100.583,38, di cui €. 2.604.452,00 parte corrente ed €. 5.496.131,38 parte in conto capitale.

Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2021

A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 e alla redazione della certificazione COVID-19 per l'anno 2021 si procede alla ri-determinazione dell'avanzo di amministrazione in €. 29.856.130,17, come segue:

- la quota accantonata al 31/12/2021 è pari ad €. 12.745.494,15;
- la parte vincolata del risultato di amministrazione è pari ad €. 11.034.906,73;
- la quota destinata agli investimenti è pari ad €. 74.185,27;
- la quota disponibile libera ammonta ad €. 6.001.544,02.

fondo iniziale di cassa	€ 22.756.340,56
riscosso	€ 63.071.305,83
pagato	€ 62.436.051,07
fondo di cassa (a)	€ 23.391.595,32

residui attivi	€ 20.679.076,50
residui passivi	€ 6.113.958,27
differenza (b)	€ 14.565.118,23
totale (c=a+b)	€ 37.956.713,55
FPV. (d)	€ 8.100.583,38
avanzo d'amministrazione lordo (e=c-d)	€ 29.856.130,17
FCDE (f)	€ 11.726.454,15
Fondo contenzioso (g)	€ 207.000,00
Altri accantonamenti (h)	€ 812.040,00
avanzo d'amministrazione lordo (i=e-f-g-h) di cui:	€ 17.110.636,02
Parte vincolata	€ 11.034.906,73
Parte destinata agli investimenti	€ 74.185,27
Parte disponibile	€ 6.001.544,02

Verifica degli equilibri di bilancio

La verifica degli equilibri di bilancio del rendiconto 2021 e dei vincoli di finanza pubblica come risultante dal prospetto di cui all'art. 1 comma 821 della legge 145/2018 evidenzia i seguenti risultati:

- risultato di competenza: W1 euro 10.096.498,77
- risultato dell'equilibrio di bilancio W2: euro 1.314.911,97
- risultato dell'equilibrio complessivo W3: euro 872.110,87

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimensione del fondo al 31/12/2021 è di euro € 11.726.454,15 di cui euro 10.082.871,31 proveniente dal 2020 e precedenti, ed euro 1.643.582,84 proveniente dalla competenza 2021.

Come conseguenza, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. La formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo parte accantonata).

Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento, assimilabile ad un fondo rischi, con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

La norma prevede che, qualora il risultato d'amministrazione non sia sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio dell'anno corrente.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia d'entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuata adottando la media del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

In merito alla definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per i crediti al 31/12/2020, preme evidenziare che tra i residui attivi le criticità riguardano le sanzioni irrogate per il mancato rispetto del codice della strada ed in materia ambientale, canoni ricognitori al codice della strada per accessi e cartelli pubblicitari in quanto gli altri crediti presentano il criterio della riscuotibilità.

L'intero territorio della Provincia di Cremona a partire dall'anno 2020 è stato colpito dall'emergenza da contagio Covid-19, con effetti sull'andamento degli incassi dei residui attivi confluiti a determinare l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2020.

L'Ente, analizzando l'andamento della monetizzazione dei residui attivi nell'esercizio 2021, ha ritenuto di applicare il principio della "prudenza" nella determinazione del FCDE per i rendiconti degli anni trascorsi, ritenendo di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli interi importi collegati ai capitoli individuati, che alla chiusura d'esercizio 2021 non risultavano ancora incassati.

Resta poi attuale il tema dell'impatto sulla competenza 2021 degli effetti della sospensione dell'attività di riscossione coattiva dei carichi pregressi e del forte rallentamento delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione che, però, potranno alleggerirsi negli esercizi successivi. Infatti la percentuale d'incasso sui residui anno 2019 e precedenti compreso la TEFA, monitorati per il FCDE presentano nell'esercizio 2020 una percentuale d'incasso media esigua pari al 7,03% che ha raggiunto nel corso dell'esercizio 2021 il 2,40% a causa dei provvedimenti di dilazione dei tempi di pagamento approvati dagli organi governativi e parlamentari per i motivi sopracitati.

Anche i residui attivi riguardanti i capitoli individuati di difficile esazione, costituiti nell'anno di competenza 2021 sono stati iscritti nell'FCDE per euro 1.643.582,84.

Sono stati quindi registrati a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'intero ammontare gli importi relativi ai ruoli emessi negli anni precedenti non ancora riscossi (residui attivi), oltre agli importi relativi alle sanzioni accertate nel 2021 e non ancora riscosse.

Relativamente alla sola tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e recupero" del titolo 3°, prevede residui per € 10.896.766,25, e dal prospetto del FCDE si rileva lo stanziamento in FCDE di € 10.896.766,25 per il 100% di accantonamento.

In merito alle entrate tributarie tipologia 101 si è prudentemente accantonato a FCDE un importo di € 322.356,03 sui residui attivi formati sulla competenza esercizio 2021 e anni precedenti di € 1.058.709,45; per la medesima tipologia 101 l'importo minimo di accantonamento ammonta ad euro 184.562,58 ma si è deciso prudentemente di accantonare il maggiore importo di euro 322.356,03. pari all'importo stanziato in sede di bilancio 2021, oltre agli importi già accantonati negli anni pregressi.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto, mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto. In calce alla relazione tecnica (allegato c alla presente deliberazione) viene presentato anche il prospetto che evidenzia il calcolo dell'accantonamento minimo a FCDE.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

		Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2021		€ 10.473.519,86
importo incassato	-	€ 390.648,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-	€ 0,00
maggiori accertamenti	+	€ 0,00
totale fondo proveniente dal 2020 e precedenti		€ 10.082.871,31
fondo crediti accantonato nel 2021	+	€ 1.643.582,84
fondo crediti nel rendiconto 2021		€ 11.726.454,15

Nell'anno 2021 lo stanziamento definitivo del FCDE 2021 iscritto in bilancio ammonta ad euro 1.502.752,24.

In sede di rendiconto detto fondo complessivamente passa ad euro 1.643.582,84.

L'Ente mantiene nel conto del bilancio 2021 residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, garantendo un accantonamento a FCDE prossimo al 100%.

La Corte dei Conti sez. Marche, con delibera n. 49/2021, ha affermato che un comportamento analogo può essere considerato una scelta imprudente, in quanto i residui oltre i cinque anni dovrebbero essere stralciati e fatti confluire nello Stato patrimoniale (come previsto dal punto 9.1. dell'allegato 4/2- principio contabile concernente la contabilità finanziaria), e dall'art.230 comma 5 del TUEL) fermo restando la prosecuzione o l'avvio delle procedure per la loro esazione.

Si evidenzia che detti residui attivi ultrapentennali sono affidati alla riscossione coattiva con Agenzia delle Entrate -Riscossione, la quale non ha comunicato la conclamata inesigibilità di detti crediti.

Pur rimanendo insieriti nella contabilità non falsano il risultato di amministrazione né generano situazioni di squilibrio latente in quanto sono garantiti dal 2012 al 2021 dalla copertura a FCDE al 100%; si specifica che i residui oltre i cinque anni sono riferibili esclusivamente a proventi da sanzioni al codice della strada.

Prospetto per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n.273932 del 28 ottobre 2021 concerne la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 1, comma 827 della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

Gli Enti beneficiari delle risorse di cui all'art. 106 del dl 34/2020 convertito con modificazioni con legge 77/2020, all'art. 39 comma 1 del dl. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge 126/2020, confluite in avanzo vincolato al 31/12/2020, e all'art 1, comma 822, della legge 178/2020, entro il termine perentorio del 31/05/2022 devono trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la certificazione come sopra descritta a firma del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario e dei componenti l'Organo di revisione economico finanziaria.

Per completezza di informazione si allega alla relazione tecnica al rendiconto il prospetto di verifica del conteggio e la certificazione dei fondi COVID-19 predisposta, in attesa dell'invio definitivo, dopo l'inserimento in BDAP dei dati del rendiconto 2021, entro il 31 maggio 2022.

Ulteriori dichiarazioni

Il Tesoriere dell'Ente, Banco BPM SpA, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha reso il proprio conto, per quanto di competenza, per l'esercizio 2021, parificato in data 26/01/2022, così come tutti gli altri agenti contabili dell'Ente.

Nell'esercizio 2021 non è stato dichiarato alcun debito fuori bilancio né è emersa la presenza di passività potenziali.

Si evidenzia che è stata data attuazione alle disposizioni previste dall'art. 6, c.4 del D.L. n. 95/2012 e dall'articolo 11, comma 6, lettera j del d.lgs 118/2011 e smi. La normativa prevede, l'obbligo di predisporre uno specifico prospetto contenente l'indicazione dei debiti e dei crediti reciproci esistenti tra l'Ente e le sue partecipate alla data del 31/12/2021; il prospetto deve dare rilievo ad eventuali scostamenti, con l'obbligo, in caso positivo, di predisporre entro l'esercizio 2022 idonee azioni correttive volte alla riconciliazione delle contabilità: non si rileva alcuna necessità di riconciliazione.

Relativamente ai beni mobili, nel corso del 2021 sono state effettuate le seguenti movimentazioni per le operazioni di dismissione e vendita di beni mobili registrati:

- Determinazione n.364 del 05/08/2021 avente ad oggetto la dismissione beni mobili fuori uso primo semestre anno 2021
- Determinazione n.759 del 09/12/2021 avente ad oggetto la dismissione beni mobili fuori uso secondo semestre 2021

Con determinazione n.511 del 14/10/2021 sono stati acquistati n.212 notebook e n.2 access point finalizzati alla interconnessione digitale funzionale alla didattica a distanza, ai sensi dell'art. 1, comma 4bis della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "interventi per la ripresa economica"; in data 15/10/2021 le suddette dotazioni informatiche sono state consegnate alle scuole che ne avevano fatto precedentemente richiesta con i verbali di consegna di seguito elencati:

- Prot. n.63123 del 15/10/2021 – Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga" - via Milano 24 - Cremona - verbale di consegna n. 2 access point;
- Prot. n.63125 del 15/10/2021 - Liceo delle Scienze Umane "Sofonisba Anguissola" - via Palestro 30 - Cremona - verbale di consegna n. 12 notebook;
- Prot. n.63129 del 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore "L.Einaudi" - via Bissolati n. 96 - Cremona - verbale di consegna n. 35 notebook ;
- Prot. n.63132 del 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei" - via M. di Canossa n. 21 - Crema - verbale di consegna n. 41 notebook;

- Prot. n.63133 del 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore Luca Pacioli - via delle Grazie 6 - Crema - verbale di consegna n. 21 notebook;
- Prot. n. 63136 del 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore Racchetti-Da Vinci - via Ugo Palmieri 4 - Crema - verbale di consegna n. 41 notebook;
- Prot. n.63143 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore "G.Romani" - via Trento 15 - Casalmaggiore - verbale di consegna n. 21 notebook;
- Prot. n.63146 15/10/2021 - Istituto Istruzione Superiore "Pietro Sraffa" - via Piacenza 52/c – Crema - verbale di consegna n. 17 notebook;
- Prot. n.63148 15/10/2021 - Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga" - via Milano 24 - 26100 Cremona - verbale di consegna n. 24 notebook.

Ai sensi del DPCM del 22 settembre 2014 è stato inoltre calcolato l'indice di tempestività dei pagamenti dell'anno 2021. L'indice di tempestività dei pagamenti nel 2021 calcolato considerando i trenta giorni data ricezione è risultato di - 13 giorni: ciò significa che i debiti di natura commerciale vengono saldati dalla Provincia di Cremona in media in 17 giorni.

Sono stati calcolati anche per il 2021 gli indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale: sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali; la certificazione predisposta in ordine ai parametri obiettivi evidenzia che la Provincia di Cremona rispetta tutti gli otto parametri previsti .

Considerazioni sul risultato economico dell'esercizio e nuova contabilità ACCRUAL.

Il principio contabile All. 4/3 del Dlgs. n. 118/2011 e smi. prescrive che la deliberazione del rendiconto deve riportare, a seconda del risultato riscontrato in conto economico, come coprire la perdita oppure la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il risultato economico negativo dell'esercizio 2021 di euro -2.685.675,69 è rinviato all'esercizio successivo nella voce "risultati economici di esercizi precedenti".

Detto risultato, se esaminato in forma astratta, contabile e imprenditoriale, porterebbe a conclusioni che nulla hanno a che vedere con lo svolgimento delle funzioni fondamentali da parte della Provincia di Cremona.

L'art.9 comma 14 del DL 152/2021 convertito con L. 233/2021 ha demandato alla struttura di governance, istituita presso la RGS, la realizzazione delle attività connesse all'attuazione della riforma n. 15 del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR denominata "Dotare la Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual". E' una riforma "abilitante" per gli obiettivi del PNRR, cioè volta a garantire la piena attuazione del piano". Il quadro concettuale è sottoposto a consultazione pubblica dal 1.3 al 30.4.2022. Entro il 2024 dovranno essere definiti:

- il framework concettuale di riferimento per il nuovo sistema di contabilità "Accrual";
- un adeguato set di standard contabili, modulati sugli "IPSAS" e sugli "EPSAS" in lavorazione;
- un piano dei conti multidimensionale (in quanto i fattori di gestione devono essere rilevati contemporaneamente sul piano finanziario, economico, patrimoniale e analitico);
- un manuale operativo che consenta di tradurre i principi contabili in routine.

Il 2025 dovrà essere destinato ad un adeguato e fondamentale piano di formazione del personale.

Si stima (Sole 24 Ore) che nel 2026 la contabilità economica patrimoniale "Accrual" sarà entrata in vigore almeno nel 90% delle pubbliche amministrazioni, per poi essere applicata all'interno del comparto negli anni a venire.

Lo spirito della norma è indirizzato principalmente non a raggiungere un utile annuale ma ad un esame di tipo patrimoniale del proprio bilancio.

Si evidenzia che per l'applicazione dei nuovi principi contabili, aggiornati con il DM 1 settembre 2021 sono stati analizzate le scritture contabili riferite ai riflessi patrimoniali. All'inizio del mandato politico l'Ente aveva un patrimonio di un valore, a fine mandato amministrativo l'ente con la sua attività ha migliorato o peggiorato detto valore? Se l'ha migliorato, e a volte ha chiuso con un risultato negativo, la funzione pubblicistica è stata ampiamente raggiunta, anche se ha debito, l'importante che sia buono, finalizzato alla durata degli investimenti.

Questo è l'esame che occorre fare nell'analizzare la documentazione descritta.

Infatti gli incrementi nell'anno 2021 rispetto all'anno 2020 sono di euro 11.027.626,28

	Valore	Incrementi	Ammortam	Eliminazi	Valore
--	---------------	-------------------	-----------------	------------------	---------------

	01.01.2021	2021	enti	oni/ Vendite	31.12.2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (SOFTWARE)	35.377,92	4.709,18	12.758,96	0,00	27.328,14
Concessioni licenze marchi e diritti	26.740,59	0,00	0,00	0,00	26.740,59
Altre: costi pluriennali capitalizzati	3.963.139,34	2.049.197,82	1.639.019,27	0,00	4.373.317,89
Totale immobilizzazioni immateriali	4.025.257,85	2.053.907,00	1.651.778,23	0,00	4.427.386,62
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Infrastrutture: stradali	212.417.575,03	7.201.586,72	8.932.804,56	0,00	210.686.357,19
Terreni	2.806.045,56	55.000,00	0,00	579,84	2.860.465,72
Fabbricati	53.646.114,78	973.804,25	1.440.225,02	7.411,97	53.172.282,04
Beni mobili (arredi attrezzature, automezzi dotazioni informatiche)	977.915,95	712.238,91	337.993,45	124.322,72	1.227.838,69
Immobilizzazioni in corso	392.422,97	31.089,40	0,00	67.129,35	356.383,02
Totale immob. materiali	270.240.074,29	8.973.719,28	10.711.023,03	199.443,88	268.303.326,66
TOTALE COMPLESSIVO	274.265.332,14	11.027.626,28	12.362.801,26	199.443,88	272.730.713,28

Determinazione del patrimonio netto alla luce delle modifiche al principio contabile apportate con il DM 01/09/2021

Il "Fondo di dotazione" rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, è a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita deliberazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione;

Le "riserve" del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a "0" e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili". Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posto a garanzia dei beni demaniali e culturali e sono costituite dalle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" e dalle "altre riserve indisponibili". In queste ultime è indicato l'importo derivante dall'operazione di valutazione al patrimonio netto delle società partecipate. Il Fondo di dotazione, a seguito della creazione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", era stato definito dal 2017 in un importo negativo.

In base alle modifiche previste dal DM 1 settembre 2021 può assumere solo valore positivo o pari a "0". Pertanto, al 31.12.2021, è stata effettuata l'operazione di allineamento del Fondo alle nuove disposizioni, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e della nuova voce appositamente istituita "riserva negativa per beni indisponibili". Il Patrimonio netto al 31.12.2021, rispetto al 31.12.2020 è così configurato:

		2021	2020
I	Fondo di dotazione	0,00	-192.817.332,38
II	Riserve:		
a	Da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	24.363.063,95
b	Da capitale	0,00	0,00
c	Da permessi di costruire	0,00	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	265.679.032,64	267.796.110,21
e	Altre riserve indisponibili	5.748.840,79	7.423.947,14
f	Altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.685.675,69	-3.281.970,56
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-169.619.161,42	0,00
		99.123.036,32	103.483.818,36

PERCORSO ISTRUTTORIO

- verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 23/11/2019 prot. 82574;
- deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni.
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 15/12/2021, esecutiva "DUP 2022/2024, bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" - obiettivo operativo 1 "bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali";
- la deliberazione del Presidente n. 7 del 17/01/2022, che ha approvato il PEG dell'anno 2022 e il Piano degli indicatori dello Stato di Salute dell'amministrazione (S.S.A.): obiettivo di PEG 2022_3101;
- la deliberazione del Presidente n. 22 del 28/01/2022 con la quale è stato confermato in capo all'avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31 luglio 2022 l'incarico di direzione del settore risorse economiche e finanziarie;
- la determinazione del Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie n. 2 del 05/01/2022 avente ad oggetto: "Determinazione Fondo di Cassa vincolato al 31 dicembre 2021";
- la deliberazione del Presidente n. 4 del 17/01/2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2022-2024: esercizio 2022 – variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021";
- la deliberazione del Presidente n. 12 del 17/01/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021- Riaccertamento parziale FPV corrente: Settore Risorse umane, Servizi trasversali e Progetti Europei e Servizio legale;
- la deliberazione del Presidente n. 19 del 26/01/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021: Riaccertamento parziale FPV corrente e conto capitale: Settore Lavoro e formazione;
- la deliberazione del Presidente n. 23 del 31/01/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021 – Riaccertamento ordinario parziale FPV parte corrente e conto capitale – Settore Patrimonio ed Edilizia scolastica;
- la determinazione n. 47 del 01/02/2022 avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui di parte capitale e reimputazione all'annualità 2022 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. contestuale variazione di cassa - settore patrimonio ed edilizia scolastica, in merito alla quale il Collegio dei Revisori ha espresso il parere n. 1 del 01/02/2022;
- la deliberazione del Presidente n. 26 del 07/02/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021 – Riaccertamento ordinario parziale FPV parte corrente e conto capitale – ambiente e territorio, porto e protezione civile;
- la determinazione n. 64 del 14/02/2022 avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui di parte capitale e reimputazione all'annualità 2022 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. contestuale variazione di cassa -

ambiente e territorio, porto e protezione civile, in merito alla quale il Collegio dei Revisori ha espresso il parere n. 2 in data 11/02/2022;

- la deliberazione del Presidente n. 31 del 14/02/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021 – Riaccertamento ordinario parziale FPV conto capitale – infrastrutture stradali”;
- la determinazione n.65 del 14/02/2022 avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui di parte capitale e reimputazione all'annualità 2022 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. contestuale variazione di cassa – infrastrutture stradali, in merito alla quale il Collegio dei Revisori ha espresso il parere n. 3 dell'11/02/2022;
- la deliberazione del Presidente n. 38 del 16/02/2022 avente ad oggetto: Rendiconto 2021 – Riaccertamento ordinario parziale FPV parte corrente –risorse umane;
- la deliberazione del Presidente n. 41 del 21/02/2022 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2022-2024: esercizio 2022 – variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021;
- verifica dei dati contabili al 31/12/2021;
- la deliberazione del Presidente n. 69 del 16/03/2022 di determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2021;
- la deliberazione del Presidente n. 76 del 28 marzo 2022 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021;
- la deliberazione del Presidente n. 71 del 16 marzo 2022, che ha apportato modifiche, a seguito della nuova organizzazione dell'ente, al PEG dell'anno 2022, al piano degli indicatori dello stato di salute dell'amministrazione (s.s.a.).
- la deliberazione del Presidente n. 88 del 21 aprile 2022 di adozione dello schema di rendiconto 2021.
- il decreto di sostituzione del dirigente del settore risorse economiche e finanziarie n. CF_2022_43.

NORMATIVA

- artt. 151 commi 5-7, 227 e 231 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.
- d.lgs. n. 118/2011, così come modificato con d. Lgs 126/2014.
- d.lgs 118/2011 nel testo modificato, da ultimo dal Dm del 1 settembre 2021;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata All. 4/2 del Dlgs. n. 118/2011 e smi.
- principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale All. 4/3 del Dlgs. n. 118/2011 e smi
- legge finanziaria per il 2021 n. 2020/178, legge finanziaria per il 2022 n. 2021/234;
- art. 24 Statuto provinciale;
- artt.78 e ss del Regolamento di contabilità dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Invio alla BDAP entro il termine di trenta giorni

Pubblicazione sul sito internet istituzionale – sezione Amministrazione trasparente entro dieci giorni

Invio al Collegio dei revisori per la redazione del questionario per la Corte dei Conti.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

allegato a: rendiconto 2021 secondo lo schema dell'allegato 10;

allegato b: allegati ad allegato 10;

allegato c: relazione tecnica al rendiconto 2021;

allegato d: relazione sulla gestione 2021 (obiettivi di DUP);

allegato e: relazione dell'Organo di revisione.

PARERI

Il sostituto del dirigente del settore risorse economiche e finanziarie, dott. Barbara Faroni, delegata con decreto CF_2022_43 esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 espresso dal sostituto del dirigente del settore economiche e finanziarie (decreto CF_2022_43) è allegato alla presente proposta.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Intervengono i Consiglieri Rossoni, Bassi, Zabert, e Bibiani. Quest'ultimo in qualità di capogruppo "Centro destra per Cremona", per esprimere l'astensione del proprio gruppo (come da allegato sub 1). Interviene, successivamente, il Consigliere Rossoni per esprimere dichiarazione di voto favorevole alla proposta in trattazione.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 7 Consiglieri;

contrari n.//

astenuti n. 5 Consiglieri Zabert, Patelli, Bibiani, Sisti e Raglio.

La deliberazione è stata approvata a maggioranza.

il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 7 Consiglieri;

contrari n.//

astenuti n. 5 Consiglieri Zabert, Patelli, Bibiani, Sisti e Raglio.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n. 35532 del 17 maggio 2022) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei Consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.